



Produzione di mangimi

IDEA D'IMPRESA

Produzione di mangimi.

GENESI DELL'IDEA

L'idea consiste nella realizzazione di un impianto industriale per la produzione e la vendita di mangimi composti ed integrati, da utilizzare nell'alimentazione di bovini, ovi-caprini, suini, equini, avicoli e conigli. I mangimi "composti" sono ottenuti combinando mangimi semplici (quali crusca, orzo, etc) e si distinguono in "completi" e "complementari" (per questi ultimi l'assunzione deve essere accompagnata da altri prodotti). Sono "integrati", invece, i mangimi ai quali vengono aggiunte quantità ben definite di integratori (vitamine e minerali). Generalmente i mangimi completi vengono impiegati per l'alimentazione di particolari specie animali (per esempio suini e conigli) che non necessitano di apporto di foraggio e pertanto non vengono condotti al pascolo. I mangimi complementari, invece, sono destinati a specie animali (bovini, ovi-caprini e equini) che necessitano dell'apporto di foraggio.

Si possono distinguere le seguenti tipologie di mangimi:

- cubettati (a forma di piccoli cilindri), vengono somministrati agli animali in fase di svezzamento in quanto maggiormente digeribili;
- sfarinati, utilizzati di solito solo per suini ed avicoli, vengono venduti sfusi o insaccati.

POTENZIALITA' DEL MERCATO

Secondo l'Assalzo (Associazione Nazionale tra i Produttori di alimenti zootecnici) in Italia le aziende produttrici di mangimi sono localizzate prevalentemente al Nord e in particolare nella pianura padana, area ad elevata vocazione per l'allevamento intensivo.

I clienti potenziali sono rappresentati da allevatori, grossisti e Consorzi Agrari. Si suggerisce un'attenta valutazione (analisi) per la verifica della sussistenza delle condizioni effettive di redditività legate al mercato specifico di riferimento.

Ambito geografico

Il mercato di riferimento è costituito dal territorio regionale e nazionale.

ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Le fasi principali del processo produttivo sono le seguenti:

- approvvigionamento, pesatura, controllo qualità delle materie prime (sale marino, carbonato di calcio, crusca, farinaccio, mais, orzo, piselli, farina di estrazione di girasole, farina di estrazione di soia, polpa di barbabietole, crusca, avena, fave);
- le materie prime collocate nei silos vengono convogliate, mediante estrattori, in un contenitore di dosaggio che, attraverso un sistema computerizzato, otterrà il mangime richiesto, secondo una formula precisa;
- dal contenitore il prodotto viene inviato ad un omogeneizzatore e da questo, attraverso una tramoggia, giunge ad un molino a martelli in acciaio per la macinazione;
- il prodotto viene immesso nel turbomiscelatore per l'aggiunta forzata di vapore che consente una migliore lavorabilità ed una migliore consistenza dei cubetti. A seconda delle necessità vengono aggiunti grasso, olio o melasso al fine di aumentare

le doti nutrizionali del prodotto;

- la fase di cubettatura viene effettuata attraverso un gruppo pressore, composto da due rulli, che spinge la miscela ad alta pressione all'interno di una filiera di acciaio a stampi circolari, dalla cui estremità esce il prodotto in cubetti;
- il prodotto viene convogliato infine in contenitori di deposito dotati di valvole di scarico.

Investimenti

Un sistema di gestione dell'impianto completamente automatizzato consente di effettuare un controllo di qualità delle produzioni basato sui principi del sistema HACCP. I macchinari di processo servono alla macinazione, miscelazione ed alla cubettatura del prodotto. Occorrono, inoltre, contenitori, silos per lo stoccaggio degli integratori e delle materie prime, macchinari per la produzione delle miscele e una linea per il confezionamento del prodotto. L'investimento complessivo (escluse le opere murarie) è pari a circa € 1.500.000,00.

Si consiglia di valutare con attenzione il dimensionamento dell'investimento in ragione delle concrete opportunità offerte dal mercato.

Competenze

Si richiede la presenza di un veterinario, di un responsabile commerciale e amministrativo. Sono previsti 10 addetti circa.

ADEMPIMENTI

Costituzione di società, apertura di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI

- Direttiva 2002/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle sostanze indesiderabili nell'alimentazione degli animali;
- Direttiva 2001/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modificazione della direttiva 95/53/CE che fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale e delle Direttive 70/524/CEE, 96/25/CE, relative all'alimentazione animale;
- Comunicato del 18 Ottobre 2002 di rettifica relativo alla circolare 4 Luglio 2002, n.2/2002 del Ministero della Salute recante: "Circolare esplicativa del Decreto del Presidente della Repubblica n. 433 del 2 Novembre 2001, recante Regolamento di attuazione delle Direttive 96/51/CE, 98/51/CE, 1999/20/CE in materia di additivi nell'alimentazione degli animali";
- D.Lgs.n.460 del 23 Novembre 1998 - Attuazione della direttiva 95/53/CE relativa all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale;
- D.M. del 6 Febbraio 2002 - Integrazioni e modificazioni agli alleg. Legge n.281 del 15 Febbraio 1963 sulla disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi.

Per saperne di più

www.politicheagricole.it/norme

www.mangimicereali.com

www.italytrading.com/mangimipuliti/Alimentazioneitaliana

www.assalzoo.it

Per le agevolazioni fare riferimento a: L.95/95; L.488/92; L.215/92; P.O.R. Puglia 2000-2006 misura 4.1 Azione C "Sistema di ampliamento della base produttiva". La tipologia di attività è agevolabile anche ai sensi dell'art.51 L.448/98 (coop.sociale di tipo B).